

COSA FA L'UFFICIO

Cosa sono le DAT

Il 31 gennaio 2018 è entrata in vigore la legge sulle Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento (Legge 219/2017), anche detta legge sul testamento biologico. Un punto fondamentale della legge è l'introduzione della disciplina delle DAT, Disposizioni anticipate di trattamento.

In previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle proprie scelte, la Legge prevede, infatti, la possibilità per ogni persona di esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto su: accertamenti diagnostici, scelte terapeutiche, ■ singoli trattamenti sanitari.

La Banca dati nazionale delle Dat

Dal 1° febbraio 2020 è in vigore la nuova normativa sulle DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento) che istituisce la Banca Dati Nazionale presso il Ministero della Salute.

Obiettivo della Banca dati nazionale e' quello di effettuare la raccolta di copia delle disposizioni anticipate di trattamento di cui all'articolo 4 della legge n. 219 del 2017, garantirne il tempestivo aggiornamento in caso di rinnovo, modifica o revoca e di assicurare la piena accessibilità delle stesse sia da parte del medico che ha in cura il paziente, allorchè per questi sussista una situazione di incapacità di autodeterminarsi, sia da parte del disponente sia da parte del fiduciario dal medesimo nominato.

La banca dati registra anche copia della nomina dell'eventuale fiduciario e dell'accettazione o della rinuncia di questi ovvero della successiva revoca da parte del disponente.

Dal 1° febbraio 2020 i Comuni devono trasmettere alla Banca Dati Nazionale presso il Ministero della Salute le DAT presentate dai cittadini

Copia delle DAT depositate in Comune precedentemente al 1 febbraio 2020 sarà

acquisita dalla banca dati nazionale entro il 31 luglio 2020 in assenza di una esplicita contraria volontà espressa dal disponente.

CHI PUO' FARNE RICHIESTA

Ogni persona maggiorenne, capace di intendere e volere residente a Pavone, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, può esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti.

Dopo aver raccolto adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle proprie scelte attraverso un consulto con il proprio medico di fiducia, gli interessati possono, **previo appuntamento telefonico**, consegnare le proprie Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) presso L'Ufficio di Stato Civile del Comune di Pavone Canavese.

Il fiduciario

La Legge 219 prevede, inoltre la possibilità di indicare nella DAT un fiduciario, la cui scelta è rimessa completamente alla volontà del disponente. Il fiduciario è chiamato a rappresentare l'interessato nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie.. Il Fiduciario, maggiorenne capace di intendere e di volere, nominato nella D.A.T. e che può conoscerne il contenuto, è il soggetto che avrà il compito di dare fedele esecuzione della volontà del Dichiarante per ciò che concerne le decisioni riguardanti i trattamenti da eseguire ove lo stesso si trovi nell'incapacità di intendere e di volere. Il Fiduciario individuato rappresenta l'interessato nei confronti dei medici e delle strutture sanitarie, informandoli dell'esistenza della D.A.T.

DOCUMENTI DA PRESENTARE:

Il disponente deve consegnare personalmente la dichiarazione anticipata di trattamento (DAT) redatta in forma scritta, con data certa e sottoscritta con firma autografa.

Il Comune non può fornire modelli o prestampati, né il personale può prestare aiuto

per la redazione delle DAT.

Al momento della consegna della DAT, al disponente viene chiesto di esibire un documento di identità valido e di compilare e sottoscrivere la dichiarazione di deposito (Sezione "Documenti e Modulistica": "DAT - Mod. 1- Dichiarazione di deposito")

La DAT dovrebbe preferibilmente contenere la nomina di un fiduciario maggiorenne, congiuntamente all'atto di accettazione della nomina da parte del medesimo fiduciario .

Nel caso in cui la DAT non contenga la nomina di un fiduciario, il disponente, può nominarne uno compilando il modulo allegato (Sezione "Documenti e Modulistica": "DAT - MOD 2 - Nomina fiduciario")

A sua volta il fiduciario, se nominato, deve formalmente accettare la nomina, anche tramite l'allegata dichiarazione di accettazione della nomina (Sezione "Documenti e Modulistica": "DAT - Mod. 3 - Accettazione incarico di fiduciario") nel caso in cui il fiduciario sia impossibilitato a recarsi personalmente presso gli uffici comunali la dichiarazione di accettazione della nomina (Sezione "Documenti e Modulistica": "DAT - Mod. 3 - Accettazione incarico di fiduciario"), sottoscritta con firma autografa dal fiduciario, può essere consegnata dal disponente, corredata di copia del documento d'identità del fiduciario.

In assenza di esplicita accettazione da parte del fiduciario, la nomina di fiduciario non produce effetti, inoltre . la mancata accettazione da parte del fiduciario comporta l'impossibilità di trasmettere il suo nominativo alla Banca dati nazionale.

L'accettazione della nomina da parte del fiduciario viene allegata, per costituirne parte integrante, assieme alla DAT.

La nomina di fiduciario può essere revocata dal disponente in qualsiasi momento con l'allegato modello di revoca (Sezione "Documenti e Modulistica": "DAT - Mod. 4 - Revoca incarico fiduciario")

A sua volta il fiduciario può rinunciare all'incarico in qualsiasi momento; in tal caso il fiduciario può utilizzare come atto di rinuncia l'allegato modello (Sezione "Documenti e Modulistica": "DAT - Mod. 5 - Rinuncia incarico di fiduciario").

COSTO PER IL CITTADINO:

Nessuno

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Circolare n. 2/2020 del Ministero dell'Interno con le Indicazioni tecnico-operative.
- DECRETO 10 dicembre 2019, n. 168 Regolamento concernente la banca dati nazionale destinata alla registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT)
- Legge 22 dicembre 2017, n. 219 DAT
- 12_CC_2018_DELIBERA_REGISTRO_DAT
- circolare-n1-2018 Ministero Interno su DAT